

L'area è stata realizzata tra il quartiere dello Spirito Santo e i Bocs Art nell'ambito della ciclopolitana

Con la plastica riciclata è nato un parco giochi per bambini

Per la sua costruzione sono stati utilizzati 36.181 vasetti di yogurt

Un'area giochi completamente in plastica riciclata, nel centro storico di Cosenza, tra il quartiere Spirito Santo e i Bocs Art, realizzata nell'ambito della Ciclopolitana. È quanto è stato costruito nell'ambito di un progetto centrato sulla sostenibilità ambientale fortemente voluto dall'Amministrazione comunale che ha fatto della realizzazione di arredi e manufatti in plastica riciclata il proprio core business.

Questa installazione, la prima del genere in Calabria, fa di Co-

senza un attore di primo piano nella filiera dell'economia circolare e dell'eco design, un tema con cui dovranno confrontarsi sempre più sia i cittadini che le amministrazioni locali.

Per realizzare le strutture che compongono l'area gioco, la Idea Plast, azienda di Lainate, ha utilizzato un quantitativo di plastica corrispondente a 36.181 vasetti utilizzati per il confezionamento degli yogurt. Nel dettaglio, l'equivalente di 34.363 vasetti è stato trasformato nella torre e nello scivolo, il resto - pari a 1.818 vasetti - è stato invece utilizzato per la realizzazione dei giochi a molla.

Il pavimento in gomma anti-



Il parco del riciclo Giochi creati con vasetti dello yogurt finiti nella spazzatura

trauma, i giochi a molla, le torri collegate da un ponte inclinato e due scivoli che costituiscono l'area sosta dedicata ai più piccoli, sono stati infatti realizzati utilizzando plastica proveniente dalla raccolta differenziata, che è stata prima trasformata in granuli e profili e poi utilizzata per la realizzazione delle strutture che compongono l'area giochi. Un riciclo in piena regola, insomma.

La società che ha realizzato i giochi, studia e realizza soluzioni per trasformare gli scarti e i rifiuti plastici in nuovi prodotti. Con il progetto Green Project dà vita a giochi e arredi urbani con dei profili ottenuti dalla plastica della raccolta differenziata del terri-

torio, come vasetti dello yogurt e materiali plastici di scarto provenienti dalla raccolta differenziata.

«Trasformare qualcosa che abbiamo scartato in un qualcosa di cui possono beneficiare i più piccoli è anche e soprattutto un messaggio sociale, perché ci fa capire come una corretta gestione dell'intera filiera - dalla produzione al recupero fino al riutilizzo - possa trasformare la plastica da rifiuto in risorsa», ha dichiarato Alessandro Trentini, fondatore e direttore tecnico dell'azienda milanese. «Gli arredi urbani in plastica riciclata infatti, rispetto a quelli tradizionali in legno, durano di più e non necessitano di

manutenzione».

La struttura di Cosenza risponde ai Criteri Ambientali Minimi (CAM), requisiti ambientali definiti per le varie fasi del processo di acquisto delle Pubbliche Amministrazioni, la cui applicazione consente di diffondere le tecnologie e i prodotti ambientalmente virtuosi, razionalizzare i consumi e le spese delle Pubbliche Amministrazioni e produrre un effetto leva sul mercato, promuovendo modelli di produzione e consumo più sostenibili, "circolari", e nel diffondere l'occupazione "verde". Con i prodotti in plastica riciclata si relizzano parchi giochi per bambini, complementi per l'arredo urbano.